

ITALIAN HOSPITAL GROUP SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIBURTINA 188 GUIDONIA MONTECELIO RM
Codice Fiscale	06703461001
Numero Rea	RM 984329
P.I.	06703461001
Capitale Sociale Euro	1.650.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.533	9.748
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	113.177	122.924
5) avviamento	-	187.390
7) altre	8.803.104	9.401.080
Totale immobilizzazioni immateriali	8.920.814	9.721.142
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	669.360	709.827
2) impianti e macchinario	491.308	35.115
3) attrezzature industriali e commerciali	630.372	568.561
4) altri beni	965.639	1.076.612
5) immobilizzazioni in corso e acconti	68.857	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.825.536	2.390.115
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.050.259	1.050.259
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
d-bis) altre imprese	-	1.033
Totale partecipazioni	1.050.759	1.051.292
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.050.759	1.051.292
Totale immobilizzazioni (B)	12.797.109	13.162.549
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	180.585	158.351
Totale rimanenze	180.585	158.351
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.091.173	5.538.450
Totale crediti verso clienti	5.091.173	5.538.450
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	560
Totale crediti verso imprese controllate	-	560
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	364
Totale crediti verso controllanti	-	364
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.496	30.355
Totale crediti tributari	85.496	30.355
5-ter) imposte anticipate	2.589.327	2.654.607
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.633	2.264.390
Totale crediti verso altri	611.633	2.264.390
Totale crediti	8.377.629	10.488.726
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	3.308.429
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	3.308.429
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	273.408	318.938
3) danaro e valori in cassa	3.781	3.345
Totale disponibilità liquide	277.189	322.283
Totale attivo circolante (C)	8.835.403	14.277.789
D) Ratei e risconti	115.636	132.047
Totale attivo	21.748.148	27.572.385
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.650.000	1.650.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.064.128	3.064.128
IV - Riserva legale	330.001	330.001
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	269.497	269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.166	3.516.167
Varie altre riserve	7.599	7.599
Totale altre riserve	3.793.262	3.793.263
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.956.989)	399.983
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	136.749	(4.356.972)
Totale patrimonio netto	5.017.151	4.880.403
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	427.104	427.104
4) altri	1.255.373	1.272.633
Totale fondi per rischi ed oneri	1.682.477	1.699.737
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.330.198	1.717.160
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	2.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.840.108	2.587.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.194.987	3.647.368
Totale debiti verso banche	4.035.095	6.234.890
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.773.183	7.773.286
Totale debiti verso fornitori	6.773.183	7.773.286
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.200	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.613	-
Totale debiti verso controllanti	268.613	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.847	30.624
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	216.847	30.624
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.518	530.914
Totale debiti tributari	553.518	530.914
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	368.910	498.538
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	368.910	498.538
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.566	2.202.243
Totale altri debiti	1.439.566	2.202.243
Totale debiti	13.656.932	19.270.495
E) Ratei e risconti	61.390	4.590
Totale passivo	21.748.148	27.572.385

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.010.025	34.550.468
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	10.517
altri	1.284.935	854.416
Totale altri ricavi e proventi	1.284.935	864.933
Totale valore della produzione	38.294.960	35.415.401
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	715.497	807.109
7) per servizi	16.096.821	16.999.303
8) per godimento di beni di terzi	5.695.088	5.686.863
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.471.942	9.139.486
b) oneri sociali	2.484.815	2.700.457
c) trattamento di fine rapporto	545.902	843.355
e) altri costi	10.965	-
Totale costi per il personale	11.513.624	12.683.298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.032.209	563.135
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	717.959	677.076
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	289.711	1.370.761
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.039.879	2.610.972
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.233)	(115.851)
12) accantonamenti per rischi	173.799	1.101.667
14) oneri diversi di gestione	1.080.423	1.336.770
Totale costi della produzione	37.292.898	41.110.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.002.062	(5.694.730)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	229	2.498
Totale proventi diversi dai precedenti	229	2.498
Totale altri proventi finanziari	229	2.498
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	16.473	42.673
altri	719.242	389.972
Totale interessi e altri oneri finanziari	735.715	432.645
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(735.486)	(430.147)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	266.576	(6.124.877)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.547	-
imposte differite e anticipate	65.280	(1.767.905)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	129.827	(1.767.905)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	136.749	(4.356.972)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	136.749	(4.356.972)
Imposte sul reddito	129.827	(1.767.905)
Interessi passivi/(attivi)	735.486	430.147
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.002.062	(5.694.730)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.009.412	3.315.783
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.750.168	1.240.212
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	167.123
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.759.580	4.723.118
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.761.642	(971.612)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.234)	(115.851)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	158.262	432.997
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.000.103)	2.012.213
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.411	200.398
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.800	(169.766)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(749.848)	(2.521.732)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.540.712)	(161.741)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.220.930	(1.133.353)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(735.486)	(430.147)
(Imposte sul reddito pagate)	(129.827)	(29.785)
Dividendi incassati	-	(3.405.368)
(Utilizzo dei fondi)	(1.124.619)	-
Totale altre rettifiche	(1.989.932)	(3.865.300)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	230.998	(4.998.653)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.153.379)	(105.306)
Disinvestimenti	-	606
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(231.881)	(82.196)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	533	970.957
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	3.308.429	3.308.429
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.923.702	4.092.490
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.334)	967.411
(Rimborso finanziamenti)	(2.195.460)	(1.836.477)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.199.794)	(869.066)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(45.094)	(1.775.229)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	318.938	2.056.112
Danaro e valori in cassa	3.345	41.400
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	322.283	2.097.512
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	273.408	318.938
Danaro e valori in cassa	3.781	3.345
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	277.189	322.283

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Italian Hospital Group S.p.A. di seguito anche la "**Società**" opera nell'ambito sanitario e socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Complesso Guidonia: struttura ospedaliera sita in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, che comprende le seguenti strutture:
 - o Centro ambulatoriale;
 - o RSA Geriatria I (Padiglione BC4), dotata di n. 120 posti letto;
 - o RSA Disabili II (Padiglione A), dotata di n. 120 posti letto;
 - o RSA Geriatria III (Padiglione I), dotata di n. 120 posti letto;
 - o RSA Trattamento estensivo D.C.C.G. (Padiglione C3) per persone affette da Alzheimer, dotata di n. 90 posti letto;
 - o RSA estensiva ed intensiva (Padiglione G), dotata di n. 37 posti letto;
 - o Hospice I (Padiglione A3) e hospice II (Padiglione G), ciascuno dotato di n. 10 posti letto degenza e n. 40 posti domiciliari;
- Villa Pia: struttura residenziale e semiresidenziale per il trattamento dei disturbi alimentari, sita in Guidonia Montecelio (RM), Via Pantano 35, dotata di n. 20 posti letto residenziali e n. 40 posti semiresidenziali;
- Hospice Campagnano: centro per le cure palliative sito a Campagnano di Roma (RM), Via Monte Cuculo 2-4-6, dotato di n. 10 posti letto degenza e n. 40 posti domiciliari;
- RSA Villa Sacra Famiglia, residenza sanitaria assistenziale per pazienti anziani e/o non autosufficienti, sita in Roma (RM), Largo Ottorino Respighi 6 e dotata di n. 120 posti letto;
- strutture residenziali psichiatriche socioriabilitative, quali:
 - o "Castel Madama", sita in Castel Madama (RM), Via della Stazione s.n.c., dotata di n. 20 posti letto;
 - o "Villa Adriana", sita in Villa Adriana-Tivoli (RM), Via Sardegna 2, dotata di n. 20 posti letto;
 - o "Villanova", sita in Villanova di Guidonia (RM), Via Cialdini 25, dotata di n. 16 posti letto;
 - o strutture residenziali psichiatriche terapeutico-riabilitative, quali:
 - o "Rocca Canterano", sita in Rocca Canterano (RM), Via della Maddalena 2, dotata di n. 20 posti letto;
 - o "Villaggio Adriano", sita in Villa Adriana-Tivoli (RM), Via del Canopo 10, dotata di n. 16 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2023 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Si segnala che in data 10 novembre 2022 la Società ha sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Italian Hospital Group 3 S.r.l., a rogito notaio Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., sono stati differiti alle ore 23:59 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l'ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e socio-sanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante, ad oggi non ancora intervenuta.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera

la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ed è stato ammortizzato in 10 anni, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dai principi contabili OIC e dall'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	Lungo la durata del contratto
Impianti e macchinari	9,00% - 15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente partecipate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.032.209, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.920.814.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	73.915	388.130	1.131.416	12.432.270	14.025.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.167	265.206	944.026	2.895.273	4.168.672
Svalutazioni	-	-	-	135.917	135.917
Valore di bilancio	9.748	122.924	187.390	9.401.080	9.721.142
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	41.322	-	190.559	231.881
Ammortamento dell'esercizio	5.215	51.069	187.390	788.535	1.032.209
Totale variazioni	(5.215)	(9.747)	(187.390)	(597.976)	(800.328)
Valore di fine esercizio					
Costo	73.915	429.452	1.131.416	12.622.829	14.257.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.382	316.275	1.131.416	3.683.808	5.200.881
Svalutazioni	-	-	-	135.917	135.917
Valore di bilancio	4.533	113.177	-	8.803.104	8.920.814

Costi di impianto e ampliamento

La voce, pari ad Euro 4.533, ricomprende i costi sostenuti dalla società nella fase di accrescimento della capacità operativa esistente per l'avviamento della struttura denominata "Villa Sacra Famiglia" e sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Concessioni, licenze e diritti simili

La voce, pari ad Euro 113.177, ricomprende i costi sostenuti per l'acquisto delle licenze di utilizzo di software applicativi per la gestione operativa dei processi assistenziali, riabilitativi e amministrativi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 8.803.104, ricomprende costi sostenuti dalla società negli esercizi precedenti relativamente a migliorie e altri oneri pluriennali su immobili di proprietà di terzi e condotti in locazione, ammortizzati per la durata dei relativi contratti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 12.339.091; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 9.513.555.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	972.780	236.781	4.356.053	5.626.597	-	11.192.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.953	201.666	3.787.492	4.549.985	-	8.802.096
Valore di bilancio	709.827	35.115	568.561	1.076.612	-	2.390.115
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	526.607	411.227	146.688	68.857	1.153.379
Ammortamento dell'esercizio	40.468	70.414	349.416	257.661	-	717.959
Altre variazioni	1	-	-	-	-	1
Totale variazioni	(40.467)	456.193	61.811	(110.973)	68.857	435.421
Valore di fine esercizio						
Costo	972.781	763.388	4.760.780	5.773.285	68.857	12.339.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	303.421	272.080	4.130.408	4.807.646	-	9.513.555
Valore di bilancio	669.360	491.308	630.372	965.639	68.857	2.825.536

Terreni e fabbricati

La voce, pari a Euro 669.360, ricomprende i costi sostenuti dalla società negli esercizi precedenti per la realizzazione del fabbricato sito nel Comune di Castel Madama (RM), via della Stazione snc, che insiste sul terreno detenuto in diritto di superficie. L'ammortamento è stato effettuato lungo la durata del diritto di superficie, scadente nel 2039.

Impianti e macchinario

La voce comprende principalmente impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 225.010, impianti elettrici per Euro 86.505 e impianti antincendio per Euro 71.860.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie principalmente attrezzature specifiche per Euro 414.237 e attrezzature generiche per Euro 215.654.

Altri beni

La voce è composta principalmente da:

- Mobili e arredi per Euro 653.739;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 152.877;
- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 81.585;
- Veicoli strumentali e automobili per Euro 48.419.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.050.259	-	1.033	1.051.292
Valore di bilancio	1.050.259	-	1.033	1.051.292
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	500	-	500
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	1.033	1.033
Totale variazioni	-	500	(1.033)	(533)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.050.259	500	-	1.050.759
Valore di bilancio	1.050.259	500	-	1.050.759

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 S.R.L.	Guidonia Montecelio (RM)	13007161006	500.000	14.452	(236.542)	(236.542)	100,00%	1.050.259

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 della controllata Italian Hospital Group 3 S.r.l. presenta un saldo negativo di Euro (236.542).

Al riguardo, nonostante il cd. "Decreto Liquidità", DL. 23/2020, art. 6, così come modificato dal comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, cd. "Milleproroghe", disponga la deroga al contenuto dell'art. 2447 del Codice Civile in tema di riduzione del capitale sociale per perdite, in considerazione degli effetti causati dalla pandemia da COVID 19, che consentirebbe il rinvio all'esercizio successivo delle azioni necessarie per la ricostituzione del patrimonio, si segnala che nell'esercizio 2022 è stato avviato il processo di fusione per incorporazione di Italian Hospital Group 3 S.r.l. in Italian Hospital Group S.p.A. e che, a seguito della fusione, il patrimonio netto della controllata verrà ricostituito, tenuto conto del patrimonio netto della incorporante Italian Hospital Group S.p.A..

In particolare, in data 10 novembre 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione, a rogito Notaio Lorenzo Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ., sono stati differiti alle ore 23:59 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l'ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e sociosanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro

50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragrupo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ITALIAN HOSPITAL GROUP SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragrupo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	158.351	22.234	180.585
Totale rimanenze	158.351	22.234	180.585

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.538.450	(447.277)	5.091.173	5.091.173
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	560	(560)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	364	(364)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.355	55.141	85.496	85.496
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.654.607	(65.280)	2.589.327	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.264.390	(1.652.757)	611.633	611.633
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.488.726	(2.111.097)	8.377.629	5.788.302

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 5.091.173, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari ad Euro 1.827.221. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti si è incrementato per Euro 289.711, mentre l'utilizzo del fondo ammonta ad Euro 696, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 85.496, sono costituiti da:

- Crediti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 80.912;
- Acconti IVA anno in corso per Euro 4.584.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 2.589.327, sono costituiti da crediti per IRES anticipata calcolata sulle differenze temporanee che verranno illustrate nel successivo paragrafo della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, pari ad Euro 611.633, accolgono:

- Crediti verso società di Factoring per cessione di crediti pro-soluto e pro-solvendo, per Euro 352.202;
- Depositi cauzionali attivi per Euro 166.929;
- Altri crediti per Euro 61.800, che accolgono i crediti verso la società IHG2 SRL.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.308.429	(3.308.429)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.308.429	(3.308.429)

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	318.938	(45.530)	273.408
Denaro e altri valori in cassa	3.345	436	3.781
Totale disponibilità liquide	322.283	(45.094)	277.189

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1	1
Risconti attivi	132.047	(16.412)	115.635
Totale ratei e risconti attivi	132.047	(16.411)	115.636

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi - Locazioni	56.065
	Risconti attivi - Premi assicurativi	23.716
	Risconti attivi - Canoni di manutenzione	19.783
	Risconti attivi - Consulenze informatiche	10.980
	Risconti attivi - Servizi di pubblicità	2.076
	Altri risconti di importo minore	3.016

Totale**115.636**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.650.000	-	-		1.650.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.064.128	-	-		3.064.128
Riserva legale	330.001	-	-		330.001
Altre riserve					
Riserva straordinaria	269.497	-	-		269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.167	-	1		3.516.166
Varie altre riserve	7.599	-	-		7.599
Totale altre riserve	3.793.263	-	1		3.793.262
Utili (perdite) portati a nuovo	399.983	(4.356.972)	-		(3.956.989)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.356.972)	4.356.972	-	136.749	136.749
Totale patrimonio netto	4.880.403	-	1	136.749	5.017.151

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.650.000	Capitale	B	1.650.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.064.128	Capitale	A;B;C	3.064.128
Riserva legale	330.001	Utili	B	330.001
Altre riserve				
Riserva straordinaria	269.497	Utili	A;B;C	269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.166	Utili	A;B;C	1.964.081
Varie altre riserve	7.599	Utili	A;B;C	7.599
Totale altre riserve	3.793.262			-
Utili portati a nuovo	(3.956.989)	Utili		-
Totale	4.880.402			7.285.306
Quota non distribuibile				9.748
Residua quota distribuibile				7.275.558

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà, prevista dal DL 104/2020, convertito dalla Legge n. 126 /2020, di sospendere, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, cod. civ., il processo di ammortamento, in conseguenza degli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico COVID-19. A fronte di tale facoltà, la Società ha reso indisponibile, secondo quanto previsto dalla normativa, una riserva di patrimonio netto pari all'ammontare delle quote di ammortamento sospese, che ammontano a Euro 1.552.086; la riserva di patrimonio netto resa indisponibile è la riserva costituita da "Versamenti in conto capitale".

Inoltre, la predetta riserva "Versamenti in conto capitale" è stata vincolata, ai fini fiscali, in sospensione di imposta per l'importo di Euro 548.051, pari all'ammontare del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico della voce "Avviamento" effettuato dalla Società nell'esercizio 2020, ai sensi del DL 104/2020, art. 110, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP pari al 3%.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	427.104	1.272.633	1.699.737
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	173.799	173.799
Utilizzo nell'esercizio	-	191.059	191.059
Totale variazioni	-	(17.260)	(17.260)
Valore di fine esercizio	427.104	1.255.373	1.682.477

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte, anche differite non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

Imposte differite IRES:

- Interessi attivi maturati nei confronti di ASL e Comuni negli esercizi 2019 e 2020 per Euro 67.290;
- Deduzione fiscale extra contabile effettuata nell'esercizio 2020 per la sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020, per Euro 299.616.

Imposte differite IRAP:

- Deduzione fiscale extra contabile effettuata nell'esercizio 2020 per la sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020, per Euro 60.198.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovo CCNL	1.015.407
	DCA Semiresidenziale ASL Roma 5	209.980
	Cause legali in corso	29.986
	Totale	1.255.373

Gli *altri fondi* si riferiscono a

- rinnovi CCNL stanziati per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, per Euro 1.015.407;
- accantonamento per note credito richieste dalla ASL RM5 per il setting DCA semiresidenziale, per Euro 209.980;
- cause legali in corso per Euro 29.986.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.717.160
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	545.902
Utilizzo nell'esercizio	932.864
Totale variazioni	(386.962)
Valore di fine esercizio	1.330.198

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	(2.000.000)	-	-	-
Debiti verso banche	6.234.890	(2.199.795)	4.035.095	1.840.108	2.194.987
Debiti verso fornitori	7.773.286	(1.000.103)	6.773.183	6.773.183	-
Debiti verso imprese controllate	-	1.200	1.200	1.200	-
Debiti verso controllanti	-	268.613	268.613	268.613	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.624	186.223	216.847	216.847	-
Debiti tributari	530.914	22.604	553.518	553.518	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	498.538	(129.628)	368.910	368.910	-
Altri debiti	2.202.243	(762.677)	1.439.566	1.439.566	-
Totale debiti	19.270.495	(5.613.563)	13.656.932	11.461.945	2.194.987

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
debiti verso banche	8	1.840.108	2.194.979	4.035.095

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 6.773.183, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 1.705.904 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate, pari ad Euro 1.200, sono composti da debiti verso la società controllata ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 SRL.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 268.613, sono composti da:

- Debiti per saldo passivo da *cash pooling* per Euro 264.781;
- Debiti per fatture da ricevere per gli interessi passivi di *cash pooling* maturati relativi al IV trimestre 2023 per Euro 3.832.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 216.847, sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 95.021;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 15.250;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 104.027;
- Debiti verso la società consorella GILAR SPA per il riaddebito dei costi per il controllo del personale per Euro 2.147;
- Fatture da ricevere dalla società consorella GILAR SPA per il riaddebito dei costi per i controlli del personale per Euro 401.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 553.518, sono composti principalmente da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 371.206;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 14.411;
- Altri debiti per Euro 120.173, costituiti principalmente dalla TARI;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 34.762;
- Debiti per IVA per Euro 12.018.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 368.910, sono così costituiti:

- Debiti verso INPS per Euro 351.924;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 16.986.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	882.095
	Factor c/anticipi	407.431
	Debiti per casse ospiti	93.315
	Debiti per depositi cauzionali	26.700
	Altri debiti di importo minore	30.025
	Totale	1.439.566

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2024 per Euro 701.157 e alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per euro 170.938 e da altri debiti verso il personale dipendente per Euro 10.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.035.095	4.035.095
Debiti verso fornitori	6.773.183	6.773.183
Debiti verso imprese controllate	1.200	1.200
Debiti verso controllanti	268.613	268.613
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	216.847	216.847
Debiti tributari	553.518	553.518
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	368.910	368.910
Altri debiti	1.439.566	1.439.566
Totale debiti	13.656.932	13.656.932

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio in esame non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.590	56.800	61.390
Totale ratei e risconti passivi	4.590	56.800	61.390

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi passivi su mutui	59.180
	Spese bancarie	2.210
	Totale	61.390

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	32.485.844
Prestazioni sanitarie	4.394.319
Servizio di lavaggio biancheria privata	75.131
Servizio alberghiero	41.243
Altri servizi di degenza	13.488
Totale	37.010.025

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari a euro 1.284.935, è così principalmente da:

- Locazioni di beni per Euro 633.422;
- Sopravvenienze attive per Euro 336.959;
- Contributi in conto esercizio per Euro 123.870, relativi ai bonus energia e gas.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 715.497, costituiti principalmente da acquisti di farmaci, parafarmaci per Euro 375.127, prodotti per incontinenza e per l'igiene personale per Euro 117.117, da acquisto di materiali per manutenzioni per Euro 59.383 e da acquisto di materiali di pulizia per Euro 36.897.
- Costi per servizi per Euro 16.096.821 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 7.307.490;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 2.471.078;
 - o Utenze per Euro 1.560.743;
 - o Compensi professionisti per Euro 1.376.492;
 - o Servizi di noleggio e lavaggio biancheria e disinfestazione per Euro 690.163;
 - o Manutenzioni per Euro 547.948;
 - o Premi assicurativi per Euro 320.473.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 5.695.088;
- Costi per il personale dipendente per Euro 11.513.624;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.039.879;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativo per Euro (22.233);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 173.799;
- Oneri diversi di gestione per Euro 1.080.423, costituiti principalmente dalle transazioni stragiudiziali per Euro 444.445, dalle sopravvenienze passive per Euro 208.654, dalla TARI per Euro 202.274 e dalle imposte di registro per Euro 83.588.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	254.823
Altri	480.892
Totale	735.715

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti da:

- Interessi passivi su mutui per Euro 254.604;
- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 233.556;
- Commissioni finanziarie per Euro 227.055;
- Interessi passivi verso controllanti per Euro 16.473;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 3.028;
- Altri interessi passivi verso erario per Euro 780;
- Interessi passivi verso banche per Euro 219.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	710.137
Totale differenze temporanee imponibili	438.136
Differenze temporanee nette	(272.001)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.654.607)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	65.280
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.589.327)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi	1.108.537	(190.997)	917.540	24,00%	45.839
TARI	80.139	(80.139)	-	24,00%	19.233
Imposta di bollo	2.896	(2.896)	-	24,00%	695

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali	7.789.054	(303.134)	7.485.920	24,00%	72.752
IMU	6.225	(6.225)	-	24,00%	1.494
Interessi passivi deducibili	423.814	(96.601)	327.213	24,00%	23.184
Spese di manutenzioni	150.722	(30.144)	120.578	24,00%	7.235

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi	-	173.799	173.799	24,00%	(41.712)
Premi dipendenti	-	10.000	10.000	24,00%	(2.400)
Fondo svalutazione crediti	1.335.378	254.337	1.589.715	24,00%	(61.041)

Anche in considerazione del *business plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione, la rilevazione della fiscalità differita è stata effettuata in quanto vi è la ragionevole certezza che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	20
Quadri	2
Impiegati	359
Operai	9
Totale Dipendenti	390

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.594	31.663

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.650.000	1.650.000	1.650.000	1.650.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha rilasciato in favore di Banco BPM S.p.A. una fideiussione di Euro 500.000 a garanzia degli obblighi contrattuali assunti dalla controllata Italian Hospital 3 S.r.l.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società.

Il bilancio consolidato di CLARIANE S.E. è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2022
A) Valore della produzione	60	144

B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di Euro 136.749, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni